

Codice DB1413

D.D. 22 maggio 2014, n. 1471

Richiedente: Sig. Santini Giannantonio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontile fisso in legno su pali sul Lago d'Orta nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 432 del Fg. 18 del Comune di Omegna (VB).

In data 23/04/2014 prot. n° 1923 (prot. di ricevimento n. 24076/DB14.13 del 06/05/2014) è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, l'istanza effettuata dal Sig. Santini Giannantonio, per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontile fisso in legno su pali sul Lago d'Orta nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 432 del Fg.18 del Comune di Omegna (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Geom. M. Celant in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta;

determina

che nulla osta, ai fini idraulici per quanto di competenza, affinché al Sig. Santini Giannantonio, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di pontile fisso in legno su pali sul Lago d'Orta nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 432 del Fg.18 del Comune di Omegna (VB).

L'opera collocata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il pontile dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento dandone garanzia di solidità in modo da evitarne il pericolo di deriva;

- 3) il Sig. Santini Giannantonio è direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 4) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le difese e la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - vincolo paesaggistico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole